

COMUNICATO STAMPA - Caso Bova, il Garante privacy apre un'istruttoria sulla diffusione dell'audio della conversazione privata

Caso Bova, il Garante privacy apre un'istruttoria sulla diffusione dell'audio della conversazione privata

Il Garante per la protezione dei dati personali ha aperto un'istruttoria a seguito della diffusione dell'audio, o di estratti della conversazione privata, dell'attore Raoul Bova al fine di accertare eventuali violazioni della normativa privacy e delle Regole deontologiche dei giornalisti.

L'audio, diffuso senza consenso, proviene da una conversazione privata via chat tra l'attore e un soggetto terzo. Il contenuto è stato successivamente rilanciato sui social, spesso accompagnato da post, video e vignette dal tono ironico o denigratorio, ottenendo un'ampia risonanza mediatica.

L'Autorità - intervenuta a seguito del reclamo dell'attore - ha inoltre emesso un<u>avvertimento</u> nei confronti di tutti i potenziali utilizzatori dell'audio o di contenuti estratti dalla conversazione privata dell'attore, ribadendo che la loro ulteriore diffusione potrà comportare l'adozione di ogni provvedimento ritenuto opportuno, anche di carattere sanzionatorio.

Roma, 6 agosto 2025